



# **COMUNE DI RIBERA**

## **Città Metropolitana di Agrigento**

### **Organo di Revisione Economico Finanziario**

#### **Verbale n. 04/2021**

**Oggetto:** Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022.

L'anno 2021, il giorno 30 del mese di gennaio, in videoconferenza per motivi di sicurezza epidemiologica Covid-19

**30.01.2021**

#### **l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente**

composto da:

- *Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso - Presidente;*
- *Rag. Angelo Di Bartolo - componente;*
- *Dott. Salvatore Licciardi – componente – assente, come da comunicazione pec del 29.01.2021.*

si è adunato per completare l'esame e la discussione di quanto posto all'ordine del giorno (di cui l'oggetto), al fine di poter esprimere il relativo parere di competenza sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022*".

#### **Premesso che**

- la Relazione Previsionale e Programmatica - di cui all'articolo 170 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni - è stata sostituita, con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata, dal Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio Contabile applicato di cui all'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- l'Ente ha provveduto a trasmettere a questo Organo di Revisione Economico Finanziario:
  - a) la delibera della Giunta Comunale n. 227 del 31.12.2020 che approva lo schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022;
  - b) la delibera della Giunta Comunale n. 228 del 31.12.2020 che approva il Bilancio di Previsione 2020-2022;
  - c) la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022";

#### **Considerato che**

- si rende necessario esprimere parere in merito al Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2020-2022 - da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, nella sua versione completa ed integrata, tale da poter essere coerente con la proposta del Bilancio di Previsione 2020-2022;

## Atteso che

- per l'esercizio 2020 l'elemento temporale da prendere in considerazione per la programmazione diventa un esame "sostanzialmente" a consuntivo; consequenzialmente la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto non può rendere alcun elemento prospettico, per cui le osservazioni che si riportano, **devono intendersi elementi chiave per la programmazione 2021-2023 i cui termini per l'adozione della proposta del Documento Unico di Programmazione - D.U.P. - sono già scaduti**;
- pertanto, gli elementi programmatrici relativi all'anno 2020 e riportati del D.U.P. 2020-2022 potranno essere considerati in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020;
- una eventuale restituzione "tout court" della proposta di deliberazione *de qua* non renderebbe un servizio all'Ente, anzi lo danneggerebbe di più;

## Visti

- il D.U.P. 2020-2022, che dovrebbe contenere, altresì, i dati economici, finanziari e patrimoniali aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2020-2022;
- la proposta di Bilancio di Previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge, sulla quale l'Organo di Revisione Economico Finanziario emetterà specifico e separato parere;
- il [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:
  1. l'articolo 170 che dispone:
    - a) al **comma 1** che "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. [...]";
    - b) al **comma 4**, che "il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni";
    - c) al **comma 5**, che "il Documento unico di programmazione costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
  2. l'articolo 174, che indica al comma 1 "lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";
  3. l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118](#) "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il [Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126](#) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/1;

## **Preso atto che**

- il Documento Unico di Programmazione - D.U.P. - si compone di due sezioni:
  1. la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale pari a quello dell'attuale mandato amministrativo, che sviluppa e concretizza in maniera coerente le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'Ente;
  2. la sezione operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di Previsione, che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, e che costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, strutturata in due parti:
    - a) la prima che individua, per ogni singola missione, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del D.U.P. ed è relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente, con un focus sulla situazione socio-economica, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio, cui fa seguito l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione, per finire con la disamina del personale e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
    - b) la seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte sono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'Ente, con riferimento ai tributi e dalle tariffe per la parte corrente del bilancio ed al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove sono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'Ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica;

## **Verificato che in relazione**

- alla programmazione dei lavori pubblici, rimanda ai dati della deliberazione di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed elenco annuale dei lavori 2020, di cui [all'articolo 21 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50](#), conformemente alle indicazioni e allo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018;
- al programma biennale di acquisto dei beni e dei servizi rimanda ai dati della deliberazione di approvazione di cui [all'articolo 21, comma 6, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50](#);
- alla struttura organizzativa, rimanda ai dati della deliberazione di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale previsto dall'articolo 39, comma 1, della Legge 27.12.1997, n. 449 e dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, per il periodo 2019-2021 (fuori da perimetro programmatico);
- al piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, rimanda ai dati della deliberazione di approvazione del piano medesimo, di cui all'articolo 58, comma 1, del Decreto Legge 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazione, dalla Legge 06.08.2008, n. 133;
- alla verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della [Legge 18.04.1962, n. 167](#), della [Legge 22.10.1971, n. 865](#) e della [Legge 05.08.1978, n. 457](#) - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area e/o di fabbricato, rimanda ai dati della deliberazione della Giunta Comunale;

## **Esaminata**

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto;

## Tenuto conto che

- si rilevano sin da subito nella programmazione *de qua* carenze in alcune parti per le quali l'Ente, a questo punto, dovrà procedere a porre le relative misure correttive nella stesura della nuova programmazione per il triennio 2021-2023, **i cui termini sono già spirati**, ed alla quale si rimanda per le misure correttive richieste con il presente verbale;

## Acquisiti

- i pareri favorevoli in relazione alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Per tutto quanto sopra espresso, facente parte integrante e sostanziale del presente documento,

### **esprime parere favorevole**

all'approvazione del D.U.P. - Documento Unico di Programmazione 2020-2022 - limitatamente all'esercizio 2020, prescindendo in modo assoluto dal merito delle scelte politiche, **condizionandolo e non prescindendo dalle osservazioni e dalle criticità che si riportano** (che obbligano l'Ente a porre in essere le relative misure correttive):

1. come le caratteristiche della popolazione e della situazione demografica, nonché la struttura organizzativa dell'Ente, non agevoli la lettura del documento e non creando le condizioni per fare una valutazione prospettica dello stesso Ente, specie sulla erogazione dei servizi;
2. la mancanza delle caratteristiche del territorio non agevola la lettura del documento, non creando le condizioni per fare una valutazione prospettica dello stesso Ente, anche al fine dell'attività programmatoria di interventi sul territorio;
3. l'organizzazione e modalità di espletamento dei servizi non risulta riportato;
4. le dotazioni dell'Ente non vengono riportate;
5. le partecipazioni in Organismi partecipati, così come indicate, non rispondono a quelle che sono gli elementi programmatori con le medesime, specie con la partecipata "in house" con controllo analogo, che, invece, andrebbe dettagliata nella sua natura giuridica ed economica;
6. i dati delle Fonti di Finanziamento e l'analisi delle risorse finanziarie non vengono indicate;
7. il debito dell'Ente e l'indice di indebitamento non vengono riportati;
8. i dati economici e di sviluppo locale non vengono riportati, così come le sinergie e forme di programmazione negoziata;
9. la programmazione economica non riporta dati di bilancio e l'analisi delle risorse finanziarie non è prevista. Sarà oggetto di valutazione nel parere al Bilancio di Previsione 2020-2022. Comunque ciò non pone in essere le condizioni programmatiche dell'Ente che risultano, pertanto, avulse al documento in questione;
10. la situazione economico-finanziaria degli organismi aziendali denota scarsa attenzione ai rilievi sino ad oggi posti da questo Collegio (vedasi ad esempio i rilievi sulla Riberambiente);
11. la mancata indicazione della condizione socio-economica delle famiglie e delle strutture operative;
12. la mancata individuazione e indicazione degli obiettivi operativi settore per settore;
13. l'assenza della razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
14. l'intero documento non crea le condizioni nel fare una valutazione prospettica dell'Ente;
15. la povertà della situazione economica del territorio e della valutazione finale del documento;

mentre per gli esercizi 2021 e 2022 si rimanda al nuovo Documento Unico di Programmazione 2021-2023, che l'Ente deve provvedere ad approntare il prima possibile, anche al fine di dirimere **le osservazioni e le criticità** di cui al presente verbale.

### **Prescrive all'Ente a**

- a) verificare la coerenza del D.U.P. con lo strumento urbanistico (articolo 170, comma 7, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni);
- b) Porre attenzione al fenomeno scolastico sulla base dei dati attuali e su quelli dell'anagrafe comunale tenendo conto che tali effetti programmatori potrebbero incidere sui servizi a domanda individuale e consequenzialmente sul bilancio dell'Ente;
- c) migliorare la raccolta e la gestione dei rifiuti i cui effetti inevitabilmente comporteranno e determineranno delle economie di spesa;
- d) valorizzare la situazione patrimoniale dell'Ente e darne contezza nel D.U.P., i cui effetti positivi inevitabilmente potrebbero comportare maggiori entrate;
- e) attivare obiettivi trasversali nella programmazione mediante l'innalzamento del livello di attenzione sulle tematiche della legalità, dell'integrità, della conoscenza del funzionamento del Comune da parte dei cittadini, sul controllo amministrativo degli atti, sulle attività di competenza e sui procedimenti amministrativi;
- f) individuare e indicare obiettivi operativi settore per settore;
- g) organizzare meglio l'Indice e/o il Sommario del Documento Unico di Programmazione, al fine di una più armoniosa e sistematica lettura dello stesso.

### **rileva**

che l'approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e del programma biennale di acquisti dei beni e dei servizi non hanno ancora prodotto gli effetti dei dettami normativi nazionali (Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni) e regionale (Legge Regione Siciliana n. 44/91, n. 5/2001, n. 12/2011 e successive modifiche e integrazioni).

Si ritiene che debba essere pubblicato apposito avviso mediante il quale viene resa nota la pubblicazione degli stessi affinché in tale periodo gli stakeholder possono far pervenire eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Il Piano del Fabbisogno triennale del personale non può definirsi effettuato con il solo rimando, tra l'altro, ad altri atti deliberativi posti in essere della Giunta Comunale e riferibili al triennio 2019-2021, senza, tra l'altro, una esplicita conferma dell'attività programmatoria insita nel medesimo atto per gli anni 2020 e 2021 ma che comunque sarebbe priva dell'annualità 2022.

Tale adempimento, per il periodo 2020-2022, è atto programmatico obbligatorio.

### **osserva**

come la programmazione effettuata a fine dicembre, relativa all'anno in corso, non ha alcun senso programmatico e di indirizzo, attesa anche la sinteticità e/o carenza della stessa e considerato che in questo periodo avrebbe dovuto essere già proposta quella del periodo successivo. Per cui ogni azione che potrebbe attivare questo Organo di Revisione Economico Finanziario non renderebbe alcun servizio all'Ente e casomai peggiorerebbe nel presente lo status gestionale-amministrativo dello stesso.

### **invita**

l'Ente ad effettuare per il periodo 2021-2023 la programmazione nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni riportate nel presente verbale.

### **ricorda come**

- ✓ il Piano Triennale dei Lavori Pubblici, che prevede una serie infinita di opere molte delle quali non hanno visto alcun spiraglio tecnico amministrativo, generano seri problemi nella redazione del bilancio di previsione 2021-2023, sia per la gestione di competenza, sia per il bilancio di cassa per l'anno 2021;
- ✓ il programma biennale di acquisti dei beni e dei servizi costituisce allegato del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), ai sensi del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e

successive modifiche e integrazioni il quale a sua volta costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione (articolo 170 del TUEL);

- ✓ **il D.U.P. è un documento che anticipa in termini logici e temporali il bilancio di previsione dell'Ente.**

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

***L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente***

*Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso – Presidente*

*Rag. Angelo di Bartolo - Componente*